

COMUNE DI GIVOLETTO
Città Metropolitana di Torino

***Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonello Toso

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 29/11/2025

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata Relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026-2028 del Comune di GIVOLETTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Givoletto, 1° dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonello Toso



Firmato digitalmente da:

Toso Antonello

Firmato il 01/12/2025 10:58

Seriale Certificato: 4953085

Valido dal 13/10/2025 al 13/10/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di GIVOLETTO, nominato con Delibera Consiliare n. 7 del 22/01/2025,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

- che ha ricevuto in data 17/11/2025 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026-2028 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di Previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di Previsione;
 - la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- nell'art. 172 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluse eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il prospetto della concordanza tra Bilancio di Previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
 - il Documento unico di programmazione (DUP), redatto in forma semplificata e conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026/2028;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato entro il 30 novembre 2025 gli stanziamenti 2025 del Bilancio di Previsione 2025/2027.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

L'Organo Consiliare ha approvato in data 30/04/2025 il Rendiconto dell'esercizio 2024.

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione del 09/04/2025, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli/dagli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Alla data odierna, la gestione dell'esercizio 2025 risulta in equilibrio (si veda al riguardo il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025 a pag. 7 della Nota Integrativa). Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate, non risultano passività potenziali probabili per importo superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Il fondo di cassa presunto al 31 dicembre 2025 ammonta a € 1.883.825,44 ed al 31 dicembre 2026 a € 800.937,50.

L'Ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la riconciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di Previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	PREV. DEF. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV. 2028
Utilizzo avanzo di amministrazione	852.838,50	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	13.228,98	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	181.126,90	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	1.959.000,00	2.024.000,00	2.024.000,00	2.024.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	205.900,00	210.400,00	195.400,00	191.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	292.900,00	296.400,00	281.400,00	281.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.558.819,00	625.359,00	160.000,00	160.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.783.813,38	3.876.159,00	3.380.800,00	3.376.600,00

SPESE	PREV. DEF. 2025	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV. 2028
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.459.198,16	2.506.070,00	2.475.082,00	2.474.100,00
<i>di cui già impegnato</i>	-	174.930,11	105.991,28	50.281,77
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.580.830,22	625.359,00	160.000,00	160.000,00
<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	23.785,00	24.730,00	25.718,00	22.500,00
<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.783.813,38	3.876.159,00	3.380.800,00	3.376.600,00

Le previsioni di competenza rispettano il Principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La composizione è illustrata negli allegati b), ai quali si fa rimando (alla data odierna pari a zero).

2. Previsioni di cassa

La previsione del fondo di cassa al 31-12-2026 dà luogo ad un saldo non negativo, in ossequio al comma 6 dell'art.162 del TUEL. Si rimanda ai prospetti dedicati inclusi nel fascicolo del Bilancio di Previsione.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono conseguiti nel Bilancio di Previsione. Si rimanda ai prospetti di cui all'Allegato n. 9. Non risultano applicate alla parte corrente, negli esercizi 2026-2027-2028, entrate per permessi di costruire / oneri di urbanizzazione, come consentito dalla Legge 232/2016 e s.m.i..

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel Bilancio di Previsione, non sono iscritte entrate di parte corrente non ripetitive. Il dettaglio delle entrate e spese non ricorrenti è illustrato negli Allegati 12/2 e 12/7. Per quanto concerne le entrate, sono riferibili esclusivamente al Titolo IV (€ 625.359,00 nel 2026 ed € 160.000,00 sia nel 2027 sia nel 2028, che finanziano pari spese non ripetitive). L'Organo di Revisione invita l'Ente ad attivare le spese finanziate dalle citate entrate solo all'avvenuto incasso delle stesse.

5. Verifica del rispetto del pareggio di bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da circa un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri di bilancio (Allegato n. 9).

6. Nota Integrativa

La Nota Integrativa, redatta in forma semplificata ed allegata al Bilancio di Previsione, contiene le informazioni richieste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli esercizi 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione (DUP) e della relativa Nota di aggiornamento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), redatto in forma semplificata, con la relativa Nota di aggiornamento, è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici
- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi
- Programmazione del fabbisogno del personale
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Si rinvia al precedente paragrafo 5.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ESERCIZI 2026-2028

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità e della congruità delle entrate e delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

- entrate da fiscalità locale (Addizionale Comunale all'Irpef, Imu, Tari, altri tributi di pertinenza comunale);
- entrate da recupero dell'evasione tributaria;
- proventi dei beni dell'Ente;
- proventi dei servizi pubblici;
- entrate da permessi di costruire e relative sanzioni.

Le previsioni delle entrate appaiono coerenti con quanto disposto dai principi contabili di riferimento e col *trend* storico.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macroaggregati di spesa corrente sono illustrate nei relativi prospetti dedicati contenuti nel fascicolo del Bilancio di Previsione (Allegato 12/7).

In particolare, la spesa per il personale dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028 tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dal D.L. 90/2014, dal comma 228 della Legge 208/2015, dal D.L. 113/2016, dall'art. 22 del D.L. 50/2017, dal D.Lgs. 75/2017, dal D.L. 34/2019, dal DPCM 17 marzo 2020 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

La previsione di spesa per beni e servizi tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi 2026-2027-2028 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili (il criterio di calcolo è illustrato a pag. 4 della Nota Integrativa e nell'Allegato C).

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali, non sussistendone i presupposti (si veda pag. 6 della Nota Integrativa ove sono previsti solamente l'indennità di fine mandato del Sindaco e gli oneri per rinnovi contrattuali dei dipendenti).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco degli organismi partecipati è indicato nell'ultima pagina della Nota integrativa, con rinvio ai rispettivi siti web. Non sono previsti accantonamenti per ripianamento perdite di società partecipate.

Nel corso del triennio 2026-2028, l'Ente prevede di non esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese d'investimento previste negli esercizi 2026, 2027 e 2028 sono illustrate nella Nota integrativa (pagg. 8-9-10), con l'indicazione di quelle finanziate con ricorso all'indebitamento (pari a zero).

Non sono previsti investimenti da realizzare col ricorso a contratti di locazione finanziaria.

La spesa prevista per acquisto di immobili ammonta a € zero, pertanto rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei mutui previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, pari a zero, risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL (Allegato D).

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate (pari a zero), sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL, rispetta i limiti di legge.

L'evoluzione dell'indebitamento dell'Ente è riportata nell'Allegato D.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- delle modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese le modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nel Bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2026, 2027 e 2028 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31/12/2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di Revisione

- ha verificato che il Bilancio di Previsione è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Givoletto, 1° dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE



Firmato digitalmente da:
Toso Antonello
Firmato il 01/12/2025 10:56
Seriale Certificato: 4953085
Valido dal 13/10/2025 al 13/10/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA